

SENTENZA DELLA CORTE

(Prima Sezione)

18 dicembre 1997

nel procedimento C-309/96 (domanda di pronuncia pregiudiziale della Pretura circondariale di Roma, sezione distaccata di Tivoli): Daniele Annibaldi contro Sindaco del Comune di Guidonia e Presidente della Regione Lazio ⁽¹⁾

(Agricoltura — Parco naturale-archeologico — Attività economica — Tutela di diritti fondamentali — Incompetenza della Corte)

(98/C 55/21)

(Lingua processuale: l'italiano)

Nel procedimento C-309/96, avente ad oggetto la domanda di pronuncia pregiudiziale proposta alla Corte, a norma dell'art. 177 del Trattato CE, dalla Pretura circondariale di Roma, sezione distaccata di Tivoli, nella causa dinanzi ad essa pendente tra Daniele Annibaldi e Sindaco del Comune di Guidonia e Presidente della Regione Lazio, domanda vertente sull'interpretazione dell'art. 40, n. 3, del Trattato CE e dei principi generali di diritto comunitario, la Corte (Prima Sezione), composta dai signori D.A.O. Edward (relatore), facente funzione di presidente della Prima Sezione, P. Jann e L. Sevón, giudici, avvocato generale: G. Cosmas, cancelliere: R. Grass, ha pronunciato, il 18 dicembre 1997, una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

La Corte non è competente a risolvere le questioni pregiudiziali sollevate dalla Pretura circondariale di Roma.

⁽¹⁾ GU C 336 del 9.11.1996.

SENTENZA DELLA CORTE

(Terza Sezione)

18 dicembre 1997

nel procedimento C-5/97 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Raad van State del Belgio): Ballast Nedam Groep NV contro Stato belga ⁽¹⁾

(Libera prestazione dei servizi — Appalti di lavori pubblici — Abilitazione degli imprenditori — Entità da prendere in considerazione)

(98/C 55/22)

(Lingua processuale: l'olandese)

(Traduzione provvisoria; la traduzione definitiva sarà pubblicata nella «Raccolta della giurisprudenza della Corte»)

Nel procedimento C-5/97, avente ad oggetto la domanda di pronuncia pregiudiziale proposta alla Corte, ai sensi

dell'art. 177 del Trattato CE, dal Raad van State del Belgio, nella causa dinanzi ad esso pendente tra Ballast Nedam Groep NV e Stato belga, domanda vertente sull'interpretazione della sentenza della Corte 14 aprile 1994, causa C-389/92, Ballast Nedam Groep (Racc. pag. I-1289), la Corte (Terza Sezione), composta dai signori J.C. Moitinho de Almeida, facente funzione di presidente di sezione, J.-P. Puissochet (relatore) e L. Sevón, giudici; avvocato generale: A. La Pergola; cancelliere: R. Grass, ha pronunciato, il 18 dicembre 1997, una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

La direttiva del Consiglio 26 luglio 1971, 71/304/CEE, concernente la soppressione delle restrizioni alla libera prestazione dei servizi in materia di appalti di lavori pubblici ed all'aggiudicazione degli appalti di lavori pubblici tramite agenzie o succursali, e la direttiva del Consiglio 26 luglio 1971, 71/305/CEE, che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti di lavori pubblici, vanno interpretate nel senso che l'autorità competente a statuire su una domanda di abilitazione presentata da una persona giuridica dominante di un gruppo è obbligata, quando è provato che questa persona morale ha effettivamente a disposizione i mezzi delle società appartenenti al gruppo necessari all'esecuzione degli appalti, a tener conto delle dette società per valutare l'idoneità della persona giuridica interessata, in osservanza dei criteri di cui agli artt. da 23 a 28 della direttiva 71/305.

⁽¹⁾ GU C 74 dell'8.3.1997.

SENTENZA DELLA CORTE

(Seconda Sezione)

15 gennaio 1998

nella causa C-37/95 (domanda di pronuncia pregiudiziale dello Hof van Cassatie van België): Belgische Staat contro Ghent Coal Terminal NV ⁽¹⁾

(Imposta sul valore aggiunto — Sesta direttiva IVA — Art. 17 — Diritto a detrazione — Rettifica delle detrazioni)

(98/C 55/23)

(Lingua processuale: l'olandese)

(Traduzione provvisoria; la traduzione definitiva sarà pubblicata nella «Raccolta della giurisprudenza della Corte»)

Nel procedimento C-37/95, avente ad oggetto la domanda di pronuncia pregiudiziale proposta alla Corte, a norma dell'art. 177 del Trattato CE, dallo Hof van Cassatie van België, nella causa dinanzi ad esso pendente tra Belgische Staat e Ghent Coal Terminal NV, domanda vertente sull'interpretazione dell'art. 17 della sesta direttiva del Consi-